



**DETERMINAZIONE N. 52/2016**

**Oggetto:** Autorizzazione all'uso degli strumenti e delle tecnologie di autenticazione informatica del Gestore POSTE ITALIANE SpA.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., che all'art. 64, comma 2 ter, prevede che "*Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni, in qualità di erogatori di servizi in rete, ovvero, direttamente, su richiesta degli interessati.*";

**VISTO** il DPCM 24 ottobre 2014 recante "*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.*" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 9 dicembre 2014;



**VISTO** che, con determina AgID n.44/2015, sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all'art l'Art. 4 commi 2, 3 e 4 del DPCM 24 ottobre 2014;

**VISTA** la determinazione AgID n.84/2015 che ha istituito il Comitato di esperti interni ad AgID per la valutazione delle richieste e della documentazione presentata ai fini dell'accREDITamento di soggetti che intendono svolgere attività di gestori dell'identità digitale di cui all'articolo 64, comma 2 ter, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 8 del *“Regolamento recante le modalità per l'accREDITamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale (articolo 1, comma 1, lettera l), DPCM 24 ottobre 2014”* emanato dall'AgID ai sensi del citato DPCM;

**VISTA** la Determinazione AgID n.179/2015 che accoglie la domanda di accREDITamento della Società Poste Italiane SpA per il riconoscimento dello status di “Gestore dell'identità digitale”

**CONSIDERATO** che l'art. 6, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014 - Livelli di sicurezza delle identità digitali - prevede che: *“L'Agenzia valuta e autorizza l'uso degli strumenti e delle tecnologie di autenticazione informatica consentiti per ciascun livello, nonché i criteri per la valutazione dei sistemi di autenticazione informatica e la loro assegnazione al relativo livello di sicurezza. In tale ambito, i gestori dell'identità digitale rendono pubbliche le decisioni dell'Agenzia con le modalità indicate dalla stessa.”*;

**VISTA** la documentazione della società Poste Italiane SpA pervenuta al registro protocollo generale AgID con nn. 9832/2015, 18928/2015, 18555/2015, 19538/2015, 19971/2015, 8169/2016, 8594/2016;

**CONSIDERATO** il paragrafo 8 (*Rapporto di conformità*) del Regolamento *“Recante le modalità per l'accREDITamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale (articolo 1, comma 1, lettera l DPCM 24 ottobre 2014)”*;

**VISTA** la domanda per l'approvazione delle soluzioni tecnologiche dei sistemi di autenticazione di cui al prot. 8861 del 25/02/2016;

**VALUTATO** che, dall'esame della documentazione presentata e dalle prove funzionali effettuate, le soluzioni proposte per i livelli 1 e 2 ottemperano ai requisiti previsti all'art.6 c.1 lett. a-b) del DPCM;

**VALUTATO** che le soluzioni proposte per il livello 3 non realizzano sistemi di autenticazione informatica a due fattori basata su certificati digitali, come richiesto all'art.6 c.1 lett. c) del DPCM e che pertanto non sono stati riscontrati sufficienti elementi tali da consentire l'attribuzione del terzo livello di sicurezza di autenticazione informatica;



### AUTORIZZA

le seguenti soluzioni tecnologiche di autenticazione informatica per i corrispondenti livelli di sicurezza di cui all'art.6 commi 1 e 2 del DPCM 24 ottobre 2014:

<i>SOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SISTEMA DI AUTENTICAZIONE SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE</i>	<i>LIVELLO DI SICUREZZA SPID RICHIESTO</i>	<i>LIVELLO DI SICUREZZA SPID AUTORIZZATO</i>
[USR-PWD-2015_01_00] PASSWORD	liv.1	liv.1
[IOS-APP-2015_02_00] APP	liv.2	liv.2
[AND-APP-2015_03_00] APP	liv.2	liv.2
[OTP-SMS-2015_04_00] PASSWORD E OTM SU SMS	liv.2	liv.2
[IOS-PIN-2015_05_00] APP	liv.3	liv.2
[AND-PIN-2015_06_00] APP	liv.3	liv.2
[OTP-PIN-2015_07_00] OTP e PIN	liv.3	liv.2

Roma, 11/03/2016

**Antonio Samaritani**